



## IL "BALLO DELLE DEBUTTANTI" SUL TITANIC



**Il ballo delle debuttanti, domenica la seconda puntata. Si tenta di recuperare pubblico e gradimento. I critici stroncano il programma**

Come ormai è noto la prima puntata ha avuto un ascolto tutt'altro che esaltante: **3.256.000 spettatori per uno share del 18,38%** contro i 5.367.000 e il 24,32% della fiction *Fidati di me*, in onda su Raiuno. La critica, però, ha stroncato il programma.

**Francesco Specchia per TGcom:** " Come normale sembrava la provocazione di far ballare, vestita da sposa una concorrente col pancione; e giocheggiare sulle polemiche dal gesto essa derivate tra Antonello Fassari e Patrizia Barsotti, Diaco (che diventa perfino patriottico: "Ricordiamoci che a 20 anni le femministe hanno cambiato l'Italia!") e Emanuele Filiberto di Savoia, il quale leggendo il suo copioncino ha sempre la faccia di essere passato lì per caso -e forse lo è-. Per dirla tutta: non è un capolavoro, è peggio di *Amici*, ma molto meglio di *Uomini e donne*. Chi riesce, col distacco necessario all'uso, ad ergersi su tutti è Rita Dalla Chiesa. L'unica tra gli astanti che probabilmente a un Ballo delle Debuttanti ha partecipato

davvero (di certo al mac p 100 di Modena); e che sa perfettamente che si tratta di una bella emozione ma -con tutto il rispetto- non ti cambia la vita...".

**Norma Rangeri per Il Manifesto:** " Conduce le danze una coppia perfettamente assortita: lei è Rita Dalla Chiesa, la presentatrice chic al servizio del pop (una vita passata nello studio di *Forum*), lui è Garrison Rochelle, ballerino-coreografo preso direttamente dal cast di *Amici* per tenere alta la bandiera del trash, lavoro che svolge diligentemente. Quando al posto della melassa populista c'era ancora il popolo, sinonimi di intrattenimento erano programmi come Studio Uno, Teatro10 o Milleluci. Allora la tv offriva una linea naturalmente chic. Come raccontava il regista Antonello Falqui a Vincenzo Mollica in una retrospettiva su Mina. Totale assenza di scenografia, linguaggio di luci, la scuola cinematografica applicata alla televisione («oggi si fanno riprese assurde - dice Falqui - da campi lunghissimi a primi piani, senza campi intermedi, roba da pugno allo stomaco»). Dopo anni di botte, ormai lo stomaco del telespettatore ha fatto il callo e digerisce tutto".

**Mirella Poggialini per Avvenire:** "C'è sapore di *Amici*, nell'impaginazione del nuovo programma di Canale 5. È evidente sin dalle prime delle sei prove di ballo che le chic sono in minoranza, surclassate dalle rivali pop, ricche di belle coreografie e di energia. Oltre che dal pubblico plaudente. Perché le 'pop' rappresentano la trasgressione - definita 'attualità': quella trasgressione che un tempo era una sfida, adesso è un adeguarsi all'uso - e si oppongono alla tradizione dell'eleganza e della misura, che invero le chic sostengono con cipiglio un po' bisbetico. Come nel caso del ballo della sposa, in cui la chic si presenta con abito bianco e sostiene l'illibatezza, mentre la pop appare con evidente gravidanza sotto il vestito candido. Il che suscita un pandemonio nella giuria, in cui Emanuele Filiberto di Savoia difende autobiograficamente la forza dell'amore che vince su tutto, e molti gli danno ragione".

**Marco Molendini per Il Messaggero:** "Nella vita si può debuttare anche con la pizza a taglio". La grande verità viene enunciata da Rita Dalla Chiesa. Il gioco è estremizzato, portato agli eccessi: un giro di

(Continua a pagina 2)

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)



valzer, ed ecco il diluvio di chiacchiere per stabilire addirittura che cosa è la bellezza. Il modello è quello di *Amici*: le ragazze che si esibiscono, i commenti che le mettono alla berlina, loro che si risentono, applausi e dissensi. Fabio Traversa

(da *Reality & Show*, 20 settembre 2008)

Su Canale5, la seconda puntata del varietà "Il ballo delle debuttanti" ha ottenuto il **15,56 per cento di share, con 2 milioni 941 mila telespettatori.**

([www.ilvelino.it](http://www.ilvelino.it), 22 settembre 2008)

COME SI SALUTA UN PRINCIPE? Da tempo non guardavo la televisione. Riaccenderla e trovarmi di fronte al "Ballo delle debuttanti" ha avuto per me un effetto devastante. Non vedere la televisione la fa immaginare migliore. Quando la rivedi ti rendi conto che il fondo del barile non è mai raggiunto. Io non so che cosa sia esattamente questa trasmissione. So che ho visto la povera Rita Dalla Chiesa, quasi imbarazzata, condurre un momento di rara imbecillità, quando è stato chiesto a due fanciulle di mostrare come secondo loro si dovrebbe salutare un principe. Dal cilindro è saltato fuori Emanuele Filiberto e da quel momento sono cominciati dieci minuti di frasi senza senso e di dibattito demenziale al quale hanno partecipato una decina di "opinionisti" all'uopo selezionati mentre il principino se ne stava lì come un pennolone convinto di vivere un momento fondamentale del suo impegno civile. Si deve dare la mano? Prima lei o prima lui? Bisogna fare l'inchino? Si può dire "Piacere"? Di fronte ad interrogativi di un simile livello la fanciulla ha brancato il pennolone e lo ha baciato. E fu subito applauso (csf)

([www.sabellifiorretti.it](http://www.sabellifiorretti.it), 22 settembre 2008)

**Sarà una gara tra la defunta serie *Medici miei* di Italia 1 nel raggiungere un primato da guinness?**

Per l'uomo che i monarchici vorrebbero vedere un giorno sul trono d'Italia, l'esposizione in tv potrebbe essere un passo falso? "Per niente", dice Emanuele Filiberto, "attraverso quel programma arrivo anche a **cinque milioni di persone**, e con tutti quello che con Vallettopoli è stato detto contro la mia famiglia è importante poter usufruire di una tribuna così ampia".

(da *Quotidiano.net*, 23 settembre 2008)

Dopo due settimane di ascolti flop, Il Ballo delle Debuttanti prova a cambiare rotta. L'asso nella manica di Maria De Filippi è Platinette, oramai storica opinionista di *Amici*, qui in veste di nuova conduttrice sotto le mentite spoglie di presidentessa di giuria. Cambio di copione anche per le Chic, più mansuete del solito, prove diversificate per squadra e meno balletti. Sembra un altro programma, ma l'illusione dura poco: a metà trasmissione si torna ai consueti e sterili battibecchi da vecchie comari. Il caso è inguaribile: gli ascolti continuano a scendere (**meno di tre milioni, share al 14,6%**) e continuano a vincere le Pop.

E così Emanuele Filiberto di Savoia è stato detronizzato pure dalla parruccatissima Platinette, vera novità della terza puntata del Ballo delle Debuttanti che ieri abbiamo seguito con la nostra blogcronaca in diretta web. Ebbene, sulle prime (ovvero per la prima ora e mezza) l'innesto di Plati ha dato i suoi frutti: armata di martelletto alla Forum, debitamente strassato, ha diretto il traffico dei commenti, dei giudizi e delle rivendicazioni di concorrenti e giurati - definitivamente schierati a favore dell'una o dell'altra squadra -, ha aggiunto un tocco di ironia e di leggerezza alle dispute tra tradizione e innovazione, tra donna dell'Ottocento e donna del 2008, insomma ha contribuito a dare un minimo di senso (almeno ci ha provato) al campionario di ipocrisie e di banalità da cui il programma non riesce a smarcarsi.

(da *televisionando.it*, 29 settembre 2008)